

CONVENZIONE

Realizzazione di attività di comunicazione e promozione Misura 3.4 del FEP Campania 2007-2013

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____ nella sede della Giunta Regionale della Campania – Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – Unità Operativa Dirigenziale Pesca, acquacoltura e caccia sita in Napoli alla Via G. Porzio, Centro Direzionale Is A/6, 80143 - Napoli, tra:

1)- **La Regione Campania**, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona sig. Filippo Diasco nato a _____ il XX/XX/XXX, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto giusta DGR 488 del 31.11.2013;

e

2)- **La Digit Campania s. c. a r.l.**, società consortile a responsabilità limitata con socio Regione Campania al 90%, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n 81, **Codice Fiscale e Partita IVA 04427991213**, di seguito denominata Società, nella persona del Sig. **Luciano Buglione** nato a Cimitile (NA) il 18/09/1953, CF BGLLCN53P18C697R Amministratore unico domiciliato per la carica presso la sede legale della Società in Napoli alla Via Santa Lucia 81 autorizzato alla stipula della presente convenzione quale legale rappresentante dall'Assemblea dei soci del 07/03/2013.

Premesso che:

- 1) Con regolamento (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006, il Consiglio dell'Unione Europea ha istituito il Fondo europeo per la pesca (FEP) e ha definito il quadro degli interventi di sostegno della Comunità a favore dello sviluppo sostenibile del settore della pesca, delle zone di pesca e della pesca nelle acque interne;
- 2) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- 3) con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo nazionale pesca;
- 4) con DGR n. 197 del 28.01.2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- 5) la Regione Campania, recependo le indicazioni degli Orientamenti Strategici Comunitari, del Regolamento 1198/2006, del Regolamento (CE) 498/2007, del Piano Strategico Nazionale e del successivo Programma Operativo ha messo a punto le "Linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura 2007-2013" approvate con la DGR n. 942 del 30.05.2008;
- 6) ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del Reg (CE) n. 1198/2006, la misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori" è destinata all'attuazione di una politica di qualità, di valorizzazione, di promozione o di sviluppo di nuovi mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- 7) gli interventi che si possono attuare attraverso la Misura 3.4 devono presentare un interesse comune, ovvero contribuire all'interesse di un gruppo di beneficiari o della popolazione in generale, non devono essere orientati verso denominazioni commerciali né fare riferimento a zone geografiche o paesi specifici, fatta eccezione per i prodotti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006;
- 8) le tipologie di intervento previste dalla Misura 3.4 comprendono:

- la realizzazione di campagne di promozione regionali, nazionali o transnazionali dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - l'attuazione di una politica di qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - la promozione dei prodotti ottenuti usando metodi che presentano un impatto ambientale ridotto;
 - la certificazione della qualità, compresa la creazione di etichette e la certificazione dei prodotti catturati o allevati con metodi di produzione rispettosi dell'ambiente;
 - le campagne di comunicazione e di informazione finalizzate a migliorare l'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e l'immagine del settore della pesca;
 - la realizzazione di indagini di mercato.
- 9) ai sensi dell'art.18 del Reg. (CE) n. 498/07 "recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca" il contributo previsto per le misure promozionali richiamate alle lettere a), d), e) e g), riguarda in particolare:
- i costi per agenzie pubblicitarie e altri fornitori di servizi nell'ambito della preparazione e della realizzazione delle azioni;
 - l'acquisto o l'affitto di spazi per iniziative affidate ai mass media, la creazione di slogan o di marchi per la durata delle azioni;
 - le spese per le pubblicazioni e il personale esterno necessari per le azioni;
 - l'organizzazione e la partecipazione a fiere ed esposizioni.
- 10) con la Deliberazione del 30/05/2008, n. 942, di approvazione delle "Linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura - 2007-2013" la Giunta Regionale ha stabilito di individuare quale beneficiario della misura 3.4 la stessa Amministrazione regionale.

Considerato che:

1. è esigenza dell'UOD Pesca, acquacoltura e caccia programmare ed attuare le attività di comunicazione e promozione della Misura 3.4 del FEP Campania 2007/2013;
2. l'attività dei competenti Uffici della Regione Campania sarà indirizzata all'attuazione di un articolato programma di comunicazione e promozione per il quale l'U.O.D. Pesca, acquacoltura e caccia, con il supporto dell'U.O.D. Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, ha elaborato le "Linee d'indirizzo regionale" contenenti le linee di attività da realizzare negli anni 2014 e 2015 e il relativo piano finanziario per complessivi € 2.100.000,00, comprensivi d'IVA;
3. con DRD n XXX del XX/XX/XXXX l'UOD Pesca, acquacoltura e caccia, ha approvato le suddette "Linee d'indirizzo regionale";

Ritenuto che:

1. si rende necessario, per quanto sopra esplicitato, individuare per l'elaborazione di dettaglio del PdC della Misura 3.4 del FEP Campania 2007/2013 e per la successiva realizzazione delle attività un organismo che possieda le competenze e le professionalità adeguate;
2. per quanto previsto all'art. 4 dello statuto della Società in house Digit Campania scarl, la società non persegue finalità di lucro e svolge, nell'interesse e a servizio della collettività di riferimento, della Regione Campania e degli altri Enti (pubblici) soci e nel rispetto dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, fra l'altro le seguenti funzioni:
 - lettera a) art. 4 dello statuto - Progettazione, realizzazione e gestione di interventi e progetti per la diffusione della Società dell'informazione e dei Media e dei connessi servizi, con particolare riguardo ai temi dell'innovazione tecnologica, PA digitale e comunicazione istituzionale, anche avvalendosi di soggetti terzi;

- lettera b) art. 4 dello statuto - Assistenza tecnica, consulenza strategica e gestione amministrativa di supporto alla progettazione e attuazione di piani, programmi e interventi promossi dalla Regione Campania e dagli altri Enti (pubblici) soci;
- lettera d) art. 4 dello statuto - Valutazione, monitoraggio e coordinamento. La società, su incarico della Regione Campania e degli altri Enti (pubblici) soci, formula pareri sulla coerenza strategica, sulla congruità economica e tecnica degli interventi e dei contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi in materia di Società dell'informazione e Media, con particolare riferimento ai settori dell'innovazione tecnologica, della PA digitale e della comunicazione istituzionale. Svolge attività di monitoraggio ed effettua valutazioni, preventive e successive, sull'esecuzione dei suddetti interventi e contratti;
- lettera e) art. 4 dello statuto - Animazione, assistenza e formazione. La società, su incarico della Regione Campania e degli altri Enti (pubblici) soci, svolge attività volte al rafforzamento della Società dell'informazione e dei Media e al sostegno della domanda, sia pubblica che privata, anche mediante azioni di animazione, affiancamento e formazione svolgendo fra l'altro attività di:
 - ▲ comunicazione, informazione e pubblicazioni istituzionali con prevalente utilizzo di media tecnologicamente innovativi, con particolare riguardo ad attività funzionali a iniziative di comunicazione e informazione istituzionale multimediale e integrata (ricerche di mercato, *marketing analysis*, *digital marketing*, pianificazione media, marketing strategico e territoriale, acquisto di spazi pubblicitari).
 - ▲ sostegno, innovazione e qualità sia nella produzione di contenuti che nella loro diffusione tramite: edizioni di supporto e registrazioni sonore; attività di produzione audiovisiva digitale, on air, on-line e off-line, tecnologie digitali di supporto all'audiovisivo;

Considerato inoltre che:

1. come indicato agli art. 4 e 4 bis dello statuto della Società in house Digit Campania scarl:
 - la Società Digit Campania scarl presenta le caratteristiche di organismo di diritto pubblico, ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria con personalità giuridica;
 - la Società è istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività territoriale di riferimento, anche a carattere non commerciale o industriale;
 - l'attività della Società è finanziata in modo maggioritario dall'amministrazione che aggiudica;
 - la gestione è soggetta al controllo della Regione ai sensi dello Statuto o mediante apposite norme inserite nelle convenzioni di affidamento;
 - gli organi di amministrazione e di vigilanza sono costituiti da membri dei quali più della metà è designata dalla Regione;
 - la parte più importante delle attività della Società è con la Regione (dovendosi ritenere l'attività come sinonimo di entrate / ricavi e impegno di risorse e di mezzi);
 - la società non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati diversi dai soci, né in affidamento diretto, né con gara e non può partecipare ad altre società od enti;
2. con nota Prot. n. 0778992 del 14/11/2013, inviata per conoscenza al Capo di Gabinetto del Presidente della GR della Campania e al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali e al Capo Dipartimento della salute e delle risorse naturali, il responsabile della UOD Pesca, acquacoltura e caccia della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Giunta regionale della Campania, ha chiesto all'Amministratore unico della Società in house Digit Campania scarl la disponibilità a ricevere l'affidamento per la realizzazione e attuazione del Piano di Comunicazione di dettaglio della Misura 3.4 del FEP Campania 2007/2013;

3. la Società in house Digit Campania con nota protocollo n. 131114169 del 14/11/2013 ha dichiarato la propria disponibilità al suddetto affidamento;
4. con la legge regionale del 6 maggio 2013, n 5, è stato istituito il “Fondo IVA FEP Campania per la Pesca” (art. 1 c. 157);

Ritenuto pertanto che:

1. l’obiettivo del presente affidamento è quello di garantire all’Ente Regione l’apporto tecnico nel campo del “sapere multimediale” e in tal senso la società in house Digit Campania scarl si configura come strumento operativo, dell’Ente regionale, in possesso delle necessarie competenze tecniche e specialistiche;
2. la Società in house Digit Campania scarl possiede adeguata esperienza, competenza e professionalità, per la realizzazione delle azioni di comunicazione e promozione della Misura 3.4 del FEP Campania 2007/2013;
3. sussistono i presupposti per l'affidamento in house dei servizi oggetto della presente Convenzione alla Società Digit Campania scarl per la realizzazione di attività di comunicazione e promozione relative alla Misure 3.4 del FEP Campania 2007/2013;

Preso Atto:

1. che la Società in house Digit Campania scarl è assoggettata al controllo analogo e pertanto rientra nella categoria dei soggetti esentati dall'obbligo dell'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 articolo 83 comma 3;
2. che non è stato predisposto il d.u.v.r.i., in quanto, per le attività relative alla fornitura oggetto del presente contratto, non ricorre l’obbligo di cui al 3° comma dell’art. 26 del D.Lgs 81/2008 e aggiornato dal D.Lgs 106/2009.
3. per la Società Digit Campania scarl (identificativo prot. n. 26368863 del 16.09.2013) è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva che attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e che lo stesso è stato rilasciato in data 18.10.2013 con validità di 120 gg;
4. l’affidamento oggetto della presente convenzione resta escluso dall'applicazione della normativa dei flussi finanziari, la movimentazione in denaro dalla Regione verso la Società in quanto come indicato nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP: “Devono ritenersi, parimenti, escluse dall’ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell’ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto per difetto del requisito della terzietà”, e che la presente convenzione prevede che la Società osserverà la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, quando la stessa per eseguire le forniture dovesse affidare a terzi appalti, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante;
5. è stato richiesto per la procedura di affidamento della presente convenzione il CUP e che lo stesso é: B69D13000310009;
6. che con DRD n XX/XX/XX del XX/XX/XXXX è stata impegnata la somma di € 2.100.000,00 imputandola per € 1.721.311,48 quale spesa imponibile a carico del Capitolo 2500 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 e per € 378.688,52 concernente l'IVA al 22% a carico del Capitolo 2501 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 che presentano sufficiente disponibilità, in favore della Società DigitCampania scarl con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 (NA) - Codice Fiscale e Partita IVA 04427991213;

Verificata la certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, inserita al protocollo dell'ex Settore S.I.R.C.A. al n. 0030700 dell'11/10/2013, nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Società risulta iscritta dal 03/04/2003 con R.E.A n. 693621;

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, i rapporti tra l'U.O.D. 52-06-08 Pesca, acquacoltura e caccia e la Società in house DigitCampania Scarl sono regolati dalla seguente Convenzione:

Art. 1 - Premessa

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità la narrativa che precede e che costituisce patto, quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, nonché la documentazione ivi elencata, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso l'UOD 52-06-08 **Pesca, acquacoltura e caccia**. Le parti concordano di non accludere tale documentazione al presente atto;

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo:

- a) dal D.Lgs 163/2006.
- b) dall'ordinamento UE e dalle norme di diritto interno sulle società strumentali degli Enti pubblici territoriali cui possono essere esternalizzate funzioni dell'Ente e affidati direttamente servizi e attività. In tale prospettiva la Regione Campania esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, nel rispetto delle competenze della propria catena di comando;
- c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- d) per quanto non espressamente contemplato in convenzione, dalla normativa sia comunitaria che statale e regionale vigente in materia;

Art. 3 - Oggetto della convenzione e obiettivo

La Regione Campania – Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD Pesca, acquacoltura e caccia – della Giunta Regionale della Campania – affida alla Società DigitCampania scarl in house, che accetta, l'incarico di progettare ed attuare le attività oggetto delle "linee d'indirizzo regionali" approvate con DRD n. XXXX del XX/XX/XXXX ed afferenti le azioni di comunicazione e promozione della Misura 3.4 del FEP Campania 2007/2013;

Le attività di comunicazione e promozione da realizzare saranno volte a:

- 1. Migliorare e rafforzare l'immagine del settore ittico;**
- 2. Migliorare e rafforzare l'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rafforzando le attività d'informazione e sensibilizzazione rivolte ai consumatori di tutte le età;**
- 3. Promuovere il consumo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sui mercati regionali, nazionali e transnazionale;**
- 4. Consolidare la lotta contro le forme illegali di pesca.**

Le prestazioni saranno realizzate in conformità alle caratteristiche e alle prescrizioni tecniche e con le modalità indicate nel successivo articolo 5. Per quanto attiene ai tempi di lavorazione e consegna della fornitura questi sono stabiliti al successivo art. 6.

L'obiettivo è garantire all'Ente Regione l'apporto tecnico nel campo del "sapere multimediale" e in tal senso la società in house Digit Campania scarl. si configura come strumento operativo, dell'Ente regionale, in possesso delle necessarie competenze tecniche e specialistiche;

Art.4 – Durata della convenzione

Le prestazioni relative alla fornitura oggetto dell'affidamento, avranno inizio a partire dalla firma della presente convenzione e avranno la durata massima di 24 mesi. Le attività dovranno terminare comunque entro il mese di settembre 2015 al fine di consentire alla Regione di certificazione la spesa entro il termine del 30 Novembre 2015.

Art. 5 - Caratteristiche, prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione della fornitura

Con riferimento ad ognuno degli obiettivi delle azioni di comunicazione e promozione individuati al precedente articolo 3 ed in coerenza con le "linee d'indirizzo regionale" approvate con il DRD xxxx del XXXXX la Società Digit Campania redigerà il PdC unitario contenente la progettazione delle diverse azioni esecutive. Il PdC valutato sotto il profilo tecnico ed economico d'intesa tra l'UOD Pesca, acquacoltura e caccia e l'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo e approvato con Decreto della citata UOD Pesca, acquacoltura e caccia, si concretizzerà nella produzione parziale o totale delle diverse tipologie di prodotto ipotizzate. Alcune delle attività proposte potranno essere oggetto di sostituzione sulla base di specifiche esigenze di realizzazione dell'Amministrazione che dovessero evidenziarsi nel periodo di convenzione e per le quali attraverso delle note d'ordine sarà richiesto, caso per caso, sulla base delle caratteristiche tecniche delle azioni da realizzare, l'esplicitazione di un progetto esecutivo che valutato da un punto di vista tecnico ed economico si concretizzerà nella realizzazione della specifica attività.

Quindi la Società in house DigitCampania scarl dovrà presentare un progetto di comunicazione e promozione esecutivo e dettagliato con l'esplicitazione:

1. del target di riferimento;
2. degli obiettivi attesi;
3. della composizione del servizio;
4. delle scelte metodologiche;
5. degli elementi di raccordo per garantire un effetto sinergico delle diverse azioni proposte;
6. dell'output;
7. del numero di professionisti e delle professionalità coinvolte
8. dei tempi di realizzazione (dettagliato cronogramma);
9. dell'analisi dei costi relazionandola a parametri di costi da sostenere per l'espletamento delle attività.

Per l'elaborazione del PdC e per la sua attuazione la Società opererà in raccordo con le strutture della Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - **UOD Pesca, acquacoltura e caccia e UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo** della Giunta Regionale della Campania.

Per la fornitura delle attività previste dalla presente convenzione la Società in house DigitCampania scarl può nel rispetto dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, affidare, come previsto all'art. 4 dello Statuto, alcuni servizi a soggetti terzi ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici;

L'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo curerà, d'intesa con l'UOD Pesca, acquacoltura e caccia, l'istruttoria del PdC analitico, il monitoraggio e il controllo delle azioni previste, la richiesta di eventuali proroghe/modifiche/integrazioni di cui al successivo art. 6, nonché la redazione dei verbali di regolare esecuzione per consentire la successiva liquidazione demandata all'UOD Pesca, acquacoltura e caccia;

L'UOD Pesca, acquacoltura e caccia approva il PdC analitico e la liquidazione/pagamento delle competenze in favore di Digit Campania scarl., previa istruttoria dell' UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo.

Art. 6 - Tempi di esecuzione delle forniture

1. Nell'ambito del periodo di “durata della convenzione” stabilita all'art. 4, la Società provvederà ad effettuare le prestazioni indicate nelle prescrizioni tecniche stabilite all'art. 5 che di volta in volta saranno richieste dall'UOD **Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo**. In particolare entro 45 gg lavorativi dalla formalizzazione scritta della richiesta da parte della predetta UOD la Società si obbliga a fornire il piano esecutivo (PdC) previsto all'articolo 5 della presente convenzione.

Alla Società potrà essere concessa, per eventuali modifiche e integrazioni al suddetto PdC, dalla UOD **Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo**, una proroga di max 15gg lavorativi. Le suddette modifiche ed integrazioni o l'approvazione del Piano stesso saranno comunicate per iscritto entro 5 gg lavorativi dal ricevimento del Piano, contestualmente alla Società e all'UOD Pesca acquacoltura e caccia che assumerà il formale DRD di approvazione.

2. Il PdC approvato potrà essere realizzato totalmente o parzialmente, secondo le specifiche esigenze dell'Amministrazione. Ogni singola “attività complessa” sarà oggetto di specifica nota d'ordine. La Società realizzerà le attività complesse individuate secondo le tempistiche previste dal PdC. Dalla competente UOD potranno essere concesse proroghe rispetto alle tempistiche di realizzazione specificate nel PdC di max 15 gg lavorativi, se richieste e motivate dalla Società.

3. Le eventuali produzioni aggiuntive non afferenti le tipologie di strumenti informativi individuati dal PdC proposto dalla Società, che dovessero essere richieste dall'UOD competente in sostituzione di altre attività o in aggiunta alle stesse, nel periodo di durata della convenzione, saranno realizzate secondo le tempistiche che caso per caso le parti concorderanno e che saranno specificate nel progetto esecutivo della specifica attività. Per le variazioni del PdC approvato saranno effettuate delle prese d'atto contestualmente all'emanazione dei provvedimenti di liquidazione, dall'UOD Pesca, acquicoltura e caccia. Anche per l'esecuzione di tali attività l'UOD **Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo** potrà concedere proroghe fino ad un max di 15 gg, se richieste e motivate dalla Società.

Art. 7 - Obbligazioni ed esecuzione della convenzione

1. La fornitura inerente la presente convenzione comprensiva di tutte le relative prestazioni, deve essere espletata nei modi e nei tempi previsti ai precedenti art. 5 e 6, salvo eventi di forza maggiore non imputabili alla Società, per i quali, sarà data tempestiva comunicazione all'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - Via Porzio Centro Direzionale IS A/6 – 80143 Napoli e per i quali la stessa potrà concedere le proroghe sempre disciplinate all'art. 6 della presente convenzione.

2. La Società dovrà effettuare le eventuali consegne dei beni prodotti presso la sede dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, o presso altre sedi che saranno di volta in volta indicate alla Società e per le quali saranno riconosciuti alla Società i costi sostenuti e dimostrati per l'effettuazione delle consegne.

3. La Società sarà considerata responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose, o all'Amministrazione Regionale, durante il periodo contrattuale, intendendosi pertanto esonerata la Regione da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

4. In caso di sciopero dei propri dipendenti la Società sarà tenuta a darne comunicazione scritta all'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, all'indirizzo sopra menzionato, in via preventiva e tempestiva;

5. Sono a carico della Società affidataria tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione della convenzione, compreso quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente. Ma tali importi, attraverso la rendicontazione che relazionerà i costi effettivamente sostenuti alle attività svolte saranno oggetto di rimborso da parte della

Regione. L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e terzi.

6. La Società si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro: la Società affidataria si impegna ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla data di stipulazione del contratto a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. La società, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine dell'Ente. La Stazione Appaltante ha facoltà di acquisire dalla Società, esecutrice dell'appalto, copia dei modelli DM10 e F24, copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed le modalità contrattuali applicate e copia del Libro Unico di Lavoro detenuto dalla Società.
7. Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente alla competente UOD Pesca, acquacoltura e caccia di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione delle posizioni, senza che ciò attribuisca alcun diritto alla Società per il ritardato pagamento.
8. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione in corso di realizzazione, nell'ipotesi di mancata osservanza da parte della Società degli obblighi relativi alla regolarità contributiva ed ai contratti collettivi di lavoro.
9. La Società osserverà la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136, come modificata dall'art.7 del DL n.187 del 12.11.2010, convertito in Legge dalla 217 del 17.12.2010 quando la stessa per eseguire le forniture oggetto della presente convenzione, dovesse affidare a terzi appalti, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante resta escluso dall'applicazione della normativa la movimentazione in denaro dalla Regione verso la Società in quanto come indicato nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP: *“Devono ritenersi, parimenti, escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà”*.
10. La Società si obbliga come stabilito dalla delibera CIPE 24/2004 ad indicare il CUP B69D13000310009 su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto e a indicare la seguente dicitura “FEP Campania 2007/2013 Misura 3.4”.
11. La Società si obbliga all'apertura di un conto corrente bancario dedicato al flusso finanziario della commessa oggetto della presente convenzione.

Art. 8 - Verifiche e monitoraggio

La Regione, attraverso le UOD - Pesca, acquacoltura e caccia e l'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione della presente convenzione potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività tecnica oggetto dell'appalto è affidata all'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, e verrà esercitata dai funzionari di tale UOD.

La suddetta UOD verificherà la qualità e la conformità delle attività che la Società in house provvederà a realizzare rispetto a quanto richiesto dalla presente convenzione, e qualora riterrà sulla base di concrete constatazioni che le prestazioni richieste non corrispondono a quanto stabilito nel presente atto, valuterà se adottare le sanzioni previste all'art. 14 Penali.

I riscontri operativi effettuati dall'amministrazione saranno valutati ai fini dell'eventuale risoluzione della convenzione con la conseguente interruzione del rapporto salvo il riconoscimento delle spese sostenute e riconoscibili sino al momento della risoluzione.

Periodiche riunioni, durante la fase di svolgimento della fornitura, tra le UOD Pesca, acquacoltura e caccia, e Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - servizi di sviluppo agricolo e la Società, consentiranno di rafforzare gli effetti dell'azione di monitoraggio ai fini di una verifica sull'andamento complessivo.

Art. 9 – Soggetti responsabili

Per la Regione Campania:

1. il compito di controllo e verifica delle azioni e dei risultati della presente convenzione sono affidati al responsabile del procedimento tecnico, individuato nel dott. _____ incardinato nell'UOD - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo o di funzionari comunque appartenenti alla Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e all'uopo designati;
2. il compito di procedere all'approvazione del PdC analitico e di provvedere alle liquidazioni delle competenze in favore di Digit Campania scarl, sulla base dell'istruttoria dell'UOD - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, d'intesa dell'UOD Pesca, sono affidati al responsabile del procedimento amministrativo, individuato nel dott. _____ dell'UOD Pesca, acquacoltura e caccia o di funzionari comunque appartenenti alla Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e all'uopo designati.

Per Digit Campania scarl è individuato, quale referente della presente convenzione, il dott.....

Art. 10 - Penali

L'Amministrazione ha facoltà di applicare:

a - nel caso di manchevolezze e deficienze nella fornitura di specifiche prestazioni, compreso il mancato rispetto della tempistica prevista (articolo 6) qualora non compromettano la realizzazione complessiva delle attività una penalità calcolata in misura percentuale del 3% sulla specifica fornitura, ove il ritardo o la deficienza delle prestazioni compromettano la realizzazione complessiva delle attività si procede alla risoluzione della convenzione come pure la convenzione sarà risolta se l'applicazione delle penali dovesse attuarsi per più di tre volte nell'arco temporale di un anno nel triennio di attività della convenzione;

b - nel caso di manchevolezze e di deficienze nella realizzazione complessiva delle specifiche forniture si procede alla risoluzione della convenzione con segnalazione all'Ufficio partecipate della Regione Campania.

c - L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti della Società dipendenti dalla convenzione cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altre eventuali convenzioni che la Società ha in corso con l'Amministrazione.

d - Le penalità sono notificate alla Società in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 11 - Corrispettivo e pagamento

1. L'importo complessivo delle forniture è pari a Euro 2.100.000,00 (DUEMILIONICENTOMILA) IVA al 22% inclusa, per tutto il periodo di validità della convenzione. Più specificamente, così come stabilito dalle "Linee d'indirizzo regionali" l'importo complessivo è così indicativamente ripartito:

Tipologia	Dotazione Finanziaria comprensiva di IVA al 22%
1. Realizzazione di una campagna integrata di comunicazione istituzionale	732.000,00
2. Realizzazione di attività di sensibilizzazioni e informazione sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura rivolta ai consumatori, coinvolgendo in primis i ragazzi in età scolare	793.000,00
3. Realizzazione di una campagna promozionale dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	575.000,00
TOTALE	2.100.000,00

Gli importi sopra indicati potranno essere oggetto di variazioni compensative tra le diverse tipologie/attività in fase di predisposizione del progetto di comunicazione e promozione esecutivo e/o successivamente per esigenze dell'Amministrazione, fermo restando l'importo complessivo dell'oggetto della convenzione.

Nell'ambito degli importi sopra specificati saranno riconosciuti alla Società in proporzione agli stessi i relativi costi di progettazione per la redazione del PdC pari al 5% e una percentuale di spese generali pari al 5%; entrambe, comunque, vanno rendicontati attraverso pagamenti effettuati e comprovati da fatture e ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalenti. Le spese generali saranno ammissibili quando direttamente collegate alle forniture.

Le spese generali (telefono, carta, materiali di consumo, utenze varie ecc.) potranno essere attribuite per intero, qualora riferite unicamente alle forniture attivate, o mediante l'applicazione di precisi criteri di imputazione, nel caso in cui le stesse siano in comune a più attività secondo un metodo di ripartizione oggettivo debitamente giustificato e preventivamente autorizzato dall'UOD - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, d'intesa dell'UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia.

L'IVA sarà riconosciuta alla società solo per l'eventuale quota effettivamente sostenuta e non recuperabile.

2. La rendicontazione tecnica ed economica completa dei dimostrativi di spesa sostenuti e pagati dalla Società, per consentire di eseguire la liquidazione delle spettanze dovrà avvenire secondo una logica di SAL per i diversi servizi prestati. La Società ha l'obbligo di formulare una richiesta di SAL al raggiungimento di almeno il 10% dell'importo previsto per ciascuna tipologia di fornitura e fino ad un massimo del 40% del valore stabilito per ogni tipologia oggetto della convenzione.

Sarà possibile effettuare delle anticipazioni, su richiesta della Società, pari al max al 30% dell'importo della convenzione sulla base degli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalla Società per la realizzazione delle attività. Per tali erogazioni finanziarie in modalità anticipata la Società si obbliga a rendicontare l'anticipazione stessa per le attività concluse o rendicontabili a SAL entro max 60 gg dal ricevimento sul proprio conto della disponibilità finanziaria dell'importo erogato dalla Regione. Le anticipazioni potranno essere integrate e quindi ripetute più volte sempre sulla base degli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalla Società e avendo cura che l'importo

finanziario anticipato nelle disponibilità della Società non superi mai il 30% degli impegni vincolanti assunti.

La predisposizione dei Decreti di liquidazione, da parte dell'UOD Pesca, acquacoltura e caccia, saranno effettuate, previa positiva istruttoria dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, entro 30 gg lavorativi compatibilmente con le disposizioni di blocco delle liquidazioni dalla presentazione da parte della Società della richiesta di SAL correttamente e completamente corredata dalla documentazione della spesa sostenuta e quietanzata, dei relativi giustificativi e di una relazione sulle attività svolte.

Art. 12 – Deroghe e precisazioni

Eventuali attività non rientranti fra quelle previste nel precedente art. 5 e comunque afferenti le attività di Comunicazione e promozione afferenti alla Misura 3.4 del FEP Campania 2007/2013, da realizzarsi per conto della Regione Campania potranno essere effettuate solo dopo preventiva richiesta da parte dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, d'intesa dell'UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia.

Art. 13 - Recesso

La Regione ha facoltà di recedere dal presente convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi alla Società per iscritto.

Dalla data d'efficacia del recesso la Società dovrà cessare tutte le prestazioni oggetto della convenzione, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni stabilite dalla convenzione.

Art. 14 Clausola di manleva

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione. Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato dall'affidataria per l'attività svolta.

Art. 15 - Obblighi di riservatezza

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.6.2003, e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

Digit Campania S.c. a r.l. si impegna a rispettare tutte le leggi vigenti a tutela della privacy e delle proprietà intellettuali.

Per quanto concerne i materiali ed i documenti - oggetto della presente Convenzione – essi diventeranno di esclusiva proprietà della Regione.

Al fine di rendere noti i risultati ottenuti nell'ambito delle attività potranno essere redatti scritti di carattere scientifico da presentare in occasione di congressi o da pubblicare su riviste. In tal caso, Digit Campania S.c. a r.l. dovrà richiedere il preventivo consenso dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, che d'intesa dell'UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia, comunicherà la propria decisione, in forma scritta, entro 30 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine, il consenso si riterrà accordato.

Art. 16 - Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in

via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, c. 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 17 – Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al protocollo di legalità sottoscritto tra Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01.08.2007, e pubblicato sul BURC del 15.10.2007, n 54 la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

PER LA REGIONE CAMPANIA

**IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE
DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
FILIPPO DIASCO**

PER DIGIT CAMPANIA SCARL

**L'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETÀ
LUCIANO BUGLIONE**

Le parti approvano specificatamente gli articoli 7, 8, 10, 13, 14, 16 e 17 rientranti nell'ipotesi dell'articolo 1341 II comma c.c.

PER LA REGIONE CAMPANIA

**IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE
DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
FILIPPO DIASCO**

PER DIGIT CAMPANIA SCARL

**L'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETÀ
LUCIANO BUGLIONE**